



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SUPINO

Scuola dell' Infanzia - Primaria – Secondaria 1° Grado

sedi in Supino – Morolo – Patrica Via Calvone,
snc – 03019 Supino

☐ 0775/487653 – 0775/498332

Cod. Meccanografico FRIC830001 – Cod. Fiscale 92053060601 Cod. Univoco UFB8NA E-mail:
fric830001@istruzione.it – PEC: fric830001@pec.istruzione.it
web: icsupino.edu.it



CIRCOLARE N. 30
Prot. come da segnature

alle Famiglie degli alunni

Alle/agli Alunne/i

Ai Coordinatori classi

SSIG e Primarie

anche tramite RE

Al Personale Scolastico

Alla DSGA

Bacheche RE

Al Sito

Atti

OGGETTO: Comunicazioni istituzionali e uso/abuso dei gruppi WhatsApp.

Come ogni anno, si forniscono indicazioni importanti circa le modalità di comunicazione digitale in ambito scolastico ed extrascolastico attraverso la presente circolare, grazie alla quale **si intende richiamare ciascuno (personale scolastico, alunne/alunni e famiglie) a quanto previsto dal Codice Civile e, non da ultimo, dal buon senso.**

Si ricorda che l'**utilizzo di WhatsApp per comunicazioni istituzionali non è contemplato.**

L'applicazione è stata pensata come messaggistica privata e non per fini istituzionali: non sussistono strumenti di protezione e protocolli tali che possono garantire la sicurezza e la privacy delle comunicazioni che si svolgono in loco e i numeri di telefono personali sono privati e comunicati alla scuola solo per fini istituzionali.

Pertanto si specifica quanto segue:

Chat di classe tra alunni: si premette che è opportuno ricordare ai propri figli il divieto di base di iscriversi a Whatsapp, in conformità con le leggi europee sulla privacy e i termini di servizio dell'app, che prevedono un'età minima per l'iscrizione.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SUPINO

Scuola dell' Infanzia - Primaria – Secondaria 1° Grado sedi in Supino – Morolo – Patrica

Via Calvone, snc – 03019 Supino ☎ 0775/487653 – 0775/498332

Cod. Meccanografico **FRIC830001** – Cod. Fiscale **92053060601** Cod. Univoco **UFB8NA**

E-mail: fric830001@istruzione.it – PEC: FRIC830001@PEC.ISTRUZIONE.IT

web: icsupino.edu.it

Sovente la chat di classe nasce spontaneamente tra i ragazzi che ne fanno uso in orario extrascolastico; le comunicazioni che vi vengono scambiate non possono essere in alcun modo controllate dalla Scuola, né la Scuola può esserne ritenuta responsabile degli scambi di messaggi che vi circolano.

Le famiglie e i docenti provvederanno a spiegare agli alunni che tutto quanto si scrive in una chat condivisa può diventare pubblico e può essere scambiato e letto anche da chi non si trova iscritto alla chat. Per tale motivo è bene ricordare che un messaggio o un'immagine inviati non ci appartengono più e non riusciamo più a controllarli: chiunque del gruppo potrebbe diffonderli ad altri, anche se noi decidessimo di eliminarli dalla chat stessa.

Inoltre, il fatto di comunicare a distanza, senza avere davanti l'interlocutore, spesso fa sì che i contenuti sfuggano di mano e si utilizzino linguaggi non opportuni e irrispettosi o si postino immagini senza autorizzazione; situazioni che, oltre a offendere o ferire le persone (rovinando un buon clima di classe), **potrebbero avere conseguenze sul piano civile o penale**.

L'abitudine di richiedere in chat i compiti è assolutamente sconsigliata, perché è assodato che produce una deresponsabilizzazione degli alunni, che dovrebbero imparare a farsi carico dei propri doveri scolastici, primo tra tutti l'ascoltare l'insegnante e trascrivere sul diario i compiti stabiliti. Inoltre, per una verifica ufficiale dei compiti assegnati, sono aperte alle famiglie le funzioni del registro elettronico Spaggiari.

1. **Chat di classe tra genitori**: dovrebbe essere riservata **esclusivamente** a situazioni amicali e per la richiesta o il passaggio di informazioni che non sia possibile reperire altrimenti, sempre nel rispetto della privacy e dei ruoli di ciascuno.

2. **Chat di classe tra alunni/genitori e docenti**: i docenti **devono astenersi** dal partecipare ad eventuale chat creatasi tra alunni e/o genitori.

Come è ben noto, le chat sono strumenti che richiedono una estrema cautela nell'uso e che presuppongono una chiarezza assoluta sullo scopo e sui possibili contenuti.

In nessun modo la chat può sostituire una comunicazione ufficiale (diario, registro elettronico, bacheca web, sito web istituzionale, circolari, canali istituzionali della Scuola). Inoltre i docenti, all'interno della Scuola e nel rapporto con genitori ed alunni, rivestono il ruolo di Pubblico Ufficiale e sono tenuti al rispetto del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (si vedano in particolare gli articoli 3, 10, 11, 12 e 16).

Le assemblee sono il luogo privilegiato in cui prendere decisioni e confrontarsi.

Per l'incontro tra docenti e famiglie esistono infatti appositi luoghi e tempi, i cui confini vanno in un certo senso tutelati dall'intrusione del "virtuale".

3. **Chat tra docenti e operatori vari della scuola**

Può capitare che i Consigli di Classe decidano di avere una propria chat che, a parere della Scrivente, se da un lato può aiutare ad uno scambio rapido di informazioni può costituire, soprattutto per i docenti con diverse classi, un appesantimento alla propria funzione docente, nonché fonte di stress. Nella modalità veloce ed informale di comunicazione che in questo tipo di chat si utilizza, spesso possono verificarsi "incidenti di percorso", fraintendimenti, commenti non adeguati che possono travisare i messaggi, a favore di interpretazioni non sempre corrette. Per questo motivo, continuerò ad invitare i docenti ad utilizzare sempre i canali istituzionali per le comunicazioni ufficiali.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SUPINO

Scuola dell' Infanzia - Primaria – Secondaria 1° Grado sedi in Supino – Morolo – Patrica

Via Calvone, snc – 03019 Supino ☎ 0775/487653 – 0775/498332

Cod. Meccanografico **FRIC830001** – *Cod. Fiscale* **92053060601** *Cod. Univoco* **UFB8NA**

E-mail: fric830001@istruzione.it – PEC: FRIC830001@PEC.ISTRUZIONE.IT

web: icsupino.edu.it

- **SI RICORDA** di osservare il diritto alla disconnessione di tutto il personale scolastico, già

oggetto della contrattazione integrativa d'Istituto.

- Si prega di osservare gli orari di Segreteria (Didattica, Personale, DSGA) sia per i contatti telefonici che per le visite in ufficio come da avviso pubblicato.

Preme, pertanto, richiamare ancora l'attenzione su un uso consapevole della chat e dei social, che necessita di regole comunicative secondo quanto previsto dalle norme del Codice civile e penale.

Nel rapporto con minori, è compito di tutti gli educatori – genitori ed insegnanti – indurre la riflessione su queste tematiche e definire regole chiare di utilizzo.

Ai genitori in modo particolare è richiesto di farle rispettare: i ragazzi sono abilissimi nel controllo tecnico del mezzo, ma mancano spesso di consapevolezza e rischiano, con leggerezza, di creare situazioni difficili e spiacevoli.

Al fine di un adeguato utilizzo delle eventuali chat attive da parte degli alunni, si invitano le SS.LL., per quanto di loro competenza, a vigilare sulle modalità di utilizzo di tali canali comunicativi, da parte dei propri figli, per promuovere negli alunni comportamenti non escludenti verso i compagni e soprattutto per educarli a comprendere come ogni messaggio inviato sia tracciabile e, in quanto tale, prova evidente in grado di individuare gli emittenti.

Tanto allo scopo di costruire un clima sereno tra i ragazzi e accompagnarli nella società digitale con gli strumenti necessari per non incorrere in inconvenienti che, oltre a nuocere ai rapporti interpersonali e al clima della classe, rappresentano criteri di valutazione del comportamento in sede di scrutinio e di valutazione finale. Nell'ottica di collaborazione che ha sempre connotato il rapporto Scuola-Famiglia, si invitano Docenti e Genitori a comunicare tra loro in caso di comportamenti inadeguati da parte degli studenti. Si anticipa che la Scuola, come ogni anno, ha già preso contatti con le Forze dell'ordine per incontri formativi sui rischi connessi all'uso improprio della rete e sulle condotte di cyberbullismo.

Si ricorda che è attivo il Team antibullismo, coordinato dalla Referente Prof.ssa Daniela Reali, a cui possono essere segnalate eventuali condotte inappropriate. La Scrivente resta sempre a disposizione per segnalazioni di comportamenti non idonei, al fine di attivare l'iter necessario.

Confidando nella consueta collaborazione Scuola-Famiglia, si invitano i docenti a leggere in classe la presente comunicazione.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Eleonora Mauriello

(firma autografa sostituita a mezzo
stampa, ex art. 3, c.2, D.L.gs. 39/93)